



CITTA' di LAMEZIA TERME

SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO COMUNALE

DETERMINAZIONE N. 9 DEL 11/01/2024

PROPOSTA N. 68 DEL 11/01/2024

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore nell'ambito del PN METRO PLUS e Città medie Sud 2021- 2027

IL DIRIGENTE

- **Vista** la DGC n. 170 del 16-05-2023 recante "Programma Nazionale Metro e Città Medie Sud 2021-2027. Approvazione schema di protocollo d'intesa", che autorizza il Sindaco alla stipula del Protocollo d'Intesa con firma digitale per la successiva trasmissione all'Agenzia per la Coesione Territoriale; ed individua per quanto riguarda la gestione dei fondi FESR e FSE+ la persona del Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale, ing. Pasqualino Nicotera, quale soggetto referente ed interfaccia tra il Comune e l'Autorità di Gestione che provveda agli adempimenti di cui all'art. 3 del Protocollo;
- **Visto** il Codice di condotta europeo del partenariato;

Premesso che

- la Città di Lamezia Terme è stata individuata come potenziale beneficiario del Programma PN Metro Plus e città medie Sud che prevede per il Comune di Lamezia Terme una dotazione finanziaria massima pari ad € 7.402.000,00, di cui € 5.165.780 a valere sul Fondo FSE e € 2.236.232,00 a valere sul Fondo FESR;
- la Città di Lamezia Terme in data 01.03.2023 ha sottoscritto il Protocollo di Intesa con l'Autorità di Gestione del Programmi operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane 2021-2027 - Agenzia per la Coesione territoriale (ADG).

Dato atto che

- Il citato Protocollo di Intesa prevede che entro e non oltre il 30 Marzo 2024 il Comune provveda a presentare all'ADG le schede progetto degli interventi da mettere in atto.
- Che l'AdG valuterà l'ammissibilità al Programma delle schede progetto entro il 30.06.2023 e che all'esito della relativa positiva valutazione verrà firmata un Convenzione che regolerà modalità e tempi di realizzazione degli interventi.

Considerato che

- Le linee guida Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie SUD - PN Metro Plus Città Sud 2021-2027 (v.1.0 del 22.02.23) prevedono "l'attivazione e il coinvolgimento della cittadinanza e del terzo settore per analizzare il contesto, selezionare le sfide e i fabbisogni da affrontare e disegnare in forma condivisa possibili soluzioni" e che le stesse Linee Guida individuano nelle procedure di co-programmazione e di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore (art. 55 comma 2 e 3 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore) strumenti formali "utili a individuare strategie e modalità di intervento adeguate ad affrontare problemi di interesse collettivo in un determinato contesto" e che "Il programma intende, alla luce di queste esperienze, promuovere l'adozione di questo approccio e di questi modelli di analisi, costruzione ed attuazione di nuove soluzioni ai fabbisogni sociali della città che vedono il coinvolgimento dal basso di una platea differenziata di soggetti sin dalla fase di analisi ed individuazione dei fabbisogni, delle sfide e del contesto territoriale di riferimento della azione di policy."

- l'amministrazione precedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, condivide tale opportunità di attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017, utile per l'assunzione delle proprie decisioni e finalizzato ad una più approfondita individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi da intraprendere, compresa la qualificazione e distribuzione della spesa sui diversi interventi da programmare a valere sul finanziamento FSE +, PN Metro Città Medie del Sud 2021-2027.
- La co-programmazione e la co-progettazione vengono attuate, oltre che sulla scorta di quanto definito dal Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, adottate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Precisato che

- l'amministrazione comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- la presentazione della manifestazione di interesse alla co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica.
- la partecipazione alla co-progettazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del terzo settore (di seguito "ETS") nell'ambito oggetto della co-programmazione;

Ad integrazione del quadro legislativo di riferimento sopra delineato, si richiamano altresì i seguenti documenti ed atti normativi:

- D.M. n. 72 del 31/3/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo 117/2017";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- D. Lgs. n.117/2017 "CTS-Codice del Terzo Settore" ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 55 commi 1 e 2;
- D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;
- DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - con particolare riferimento all'art. 22, relativo alla "definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'art. 5 "ruolo del terzo settore";
- la legge 285/1997, che, all'art. 4, promuove "l'azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psicosociale anche mediante il potenziamento di servizi di rete per interventi domiciliari, diurni, educativi territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica e per quelli di pronto intervento";
- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001,

di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- Autorità Nazionale Anticorruzione - Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento".
- che il suddetto avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio online dal 07.12.2023 e con scadenza il 22.12.2023;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Lamezia Terme, nella qualità di amministrazione procedente:

DETERMINA

- Di approvare l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), alla CO-PROGRAMMAZIONE e CO-PROGETTAZIONE ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. lgs 117/2017) di azioni ed interventi coordinati ed integrati per incentivare l'inclusione attiva, da realizzarsi nell'ambito del PN METRO PLUS e Città medie Sud 2021- 2027;
- Di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sull'albo pretorio dell'ente;
- Di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata poiché non necessita di copertura finanziaria non comportando spesa per l'Ente, e viene affisso sull'albo pretorio per i successivi 15 gg, ai fini di una ampia diffusione;
- Di avocare a sé la qualifica di Responsabile Unico di Progetto.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 68 del 11/01/2024** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **NICOTERA PASQUALINO** in data **11/01/2024**.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 71

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **NICOTERA PASQUALINO** attesta che in data **11/01/2024** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Determinazione N.ro **21** con oggetto: **Approvazione Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore nell'ambito del PN METRO PLUS e Città medie Sud 2021- 2027**.

Resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Nota di pubblicazione firmata da **NICOTERA PASQUALINO** il **11/01/2024**.

La Determinazione è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.